

Luigi Guanella nel Collegio Gallio di Como



Il Collegio Gallio (Foto d'archivio)

Il Collegio Gallio, appena al di fuori delle mura medioevali di Como, è una fra le più antiche istituzioni educative della città. Fondato nel 1583 dal cardinale comasco Tolomeo Gallio come collegio per i fanciulli poveri sull'area dell'antica *Domus* degli Umiliati di S. Maria di Rondineto, è ospitato in un severo palazzo ampliato e trasformato in epoca barocca, con l'annessa chiesa di S. Maria di Loreto. Il collegio fu affidato alla cura dei Padri Somaschi, congregazione fondata nel XVI secolo da San Girolamo Emiliani.

Era il 7 novembre 1854, proprio centosettant'anni fa¹. Per Luigi Guanella, vivace ed intelligente ragazzino di quasi dodici anni, iniziava l'avventura che l'avrebbe portato lontano: lasciava Fraciscio per Como. Significativo è il suo racconto di questo viaggio: *Nel primo viaggio che feci col*

*fratello Lorenzo, chierico nel seminario, giunto a Colico si videro cavalloni straordinari di acqua. Il fratello maggiore domandò: "Hai tu paura?". "Se non ne hai tu, nemmeno io" e salimmo il battello fra le ondate*².

Luigi arrivò dunque a Como ed entrò nel Collegio Gallio, accolto dal rettore padre Bernardino Secondo Sandrini, usufruendo di una borsa di studio ottenutagli dal cugino di secondo grado don Gaudenzio Bianchi. Quella lunga ed intensa giornata volgeva al termine, lasciandogli nel cuore un velo di nostalgia della sua famiglia, dei suoi monti, del suo paesello: *«A sera si entra nella gabbia del collegio. Il collegio è un conservatorio sacro e un luogo d'ogni benedizione, ma l'uccello di bosco è entrato nella gabbia. Che panico il coricarsi ed il primo*

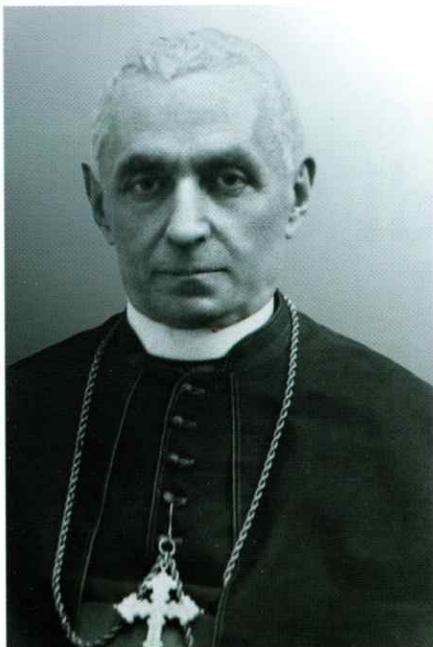
*levarsi nel collegio! Che peso per un montanarello semplice la disciplina della campana, le grida troppo frequente minacciose dei superiori e dei prefetti! [...] Non si sentiva la voce benevola della mamma, non il conforto dei fratelli: era a quei tempi in tutte le case di educazione un sistema troppo rigido che educava i cuori più al timore che all'amore*³.

*«La Provvidenza mi guidò al Collegio Gallio, dove stetti sei anni come studente e due come prefetto*⁴.

Al Collegio Gallio Luigi Guanella frequentò, negli anni scolastici 1854-1860, cinque anni di ginnasio e uno di liceo; vi tornerà da seminarista per seguire i ragazzi più giovani. Nei suoi studi ebbe come prefetto Giovanni Battista Scalabrini⁵, futuro vescovo di Piacenza e apostolo dei migranti: ne



Il Collegio Gallio (Foto d'archivio)



Giovanni Battista Scalabrini

nacque una profonda amicizia che durò tutta la vita.

Alla conclusione del ciclo ginnasiale, era «costume che un alunno di V o VI grammatica recitasse il panegirico di san Luigi, e vi fu scelto don Guanella istruito alla declamazione da Giovanni Scalabrini, allora chierico assistente ed a suo tempo vescovo di tanta celebrità»⁶.

«Nella sua testa non passava entro la scienza dei numeri, ma agli esami finali il professor Luzzani concludeva: "Il Guanella è diligente, non riesce nella matematica ma passi con un vix [appena sufficiente], che tanto sarà un pretaccio"»⁷.

«L'alunno Guanella compì così i suoi studi ginnasiali e conservò poi sempre riconoscente l'affetto suo. L'angelo suo tutelare lo aiutò che ne uscisse come vi era entrato, ignaro di umane miserie e semplice anche nelle rivoluzioni che dal 1859 in poi travolgevano la mente ed il cuore di molti»⁸.

Quelli erano infatti anni "caldi" e cruciali per la storia della Lombardia: «minacciava la battaglia di San Fermo⁹: i cannoni erano appuntati sulle porte del collegio.

I padri Somaschi erano in grande agitazione, ma gli alunni ad inneggiare al prossimo ingresso di Garibaldi contro le truppe del generale Urban, ingresso che avvenne dopo tre ore, alle 9 di sera da Porta Sala che fu poi detta Barriera Garibaldi»¹⁰. Molti giovani studenti avevano deciso di seguire Garibaldi e combattere per l'indipendenza dagli Austriaci, ma Luigi non si lasciò distrarre. Degli anni passati nel Collegio Gallio Luigi conserverà sempre un buon ricordo e molti anni dopo annoterà: «Lo scrivente che dai Padri Somaschi e dalla carità del Gallio ripete il grande beneficio della sua educazione, in questa circostanza gode professare pubblicamente al Collegio Gallio i suoi sensi di gratitudine imperitura»¹¹.

Rimasero «profondamente fissi in cuore»¹² i nomi dei padri somaschi Emilio Arisio, Antonio Crepazzi «profondo in lingue classiche»¹³, dei fratelli don Bernardino Secondo e don Ludovico Alfonso Sandrini e ancora di don Eugenio Bonoli, padre spirituale e confessore, che fonderà la So-

cietà «delle Zitelle povere pericolanti in Como»¹⁴.

«Fu un momento che i padri Somaschi credevano farlo suo, ma ei passò al Seminario filosofico di S. Abbondio in Como»¹⁵.

Il Collegio Gallio gli ha dedicato un'epigrafe. ■

1 Cfr. P. Pellegrini, *Luigi Guanella: gli anni della formazione 1842-1866*, Centro Studi Guanelliani Roma, Saggi Storici n. 13, Nuove Frontiere Editrice, Roma 1996, 220.

2 L. Guanella, *Le Vie della Provvidenza* (VdP), VI, 713.

3 L. Guanella, *VdP*, o. c., 713.

4 L. Mazzucchi, *Fragmenta vitae et dictorum Sacerdotis Aloysii Guanella*, VI, XXXVIII, 26 maggio 1915, 997.

5 Giovanni Battista Scalabrini, nato a Fino Mornasco nel 1839, entrò nel seminario maggiore di Como nel novembre 1859 e durante quell'anno scolastico fu prefetto nel Collegio Gallio, cioè addetto alla sorveglianza e all'assistenza dei giovani studenti. Ordinato nel 1863, vescovo di Piacenza dal 1876, fondatore dei Missionari di San Carlo - Scalabriniani e delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo - Scalabriniane, morì nel 1905; è stato beatificato nel 1997 da Giovanni Paolo II e canonizzato da papa Francesco il 9 ottobre 2022.

6 L. Guanella, *VdP*, o. c., 714.

7 L. Guanella, *VdP*, o. c., 715.

8 L. Guanella, *VdP*, o. c., 714.

9 Il 27 maggio 1859 presso San Fermo, alle porte di Como (oggi San Fermo della Battaglia) i Cacciatori delle Alpi di Garibaldi sconfissero le truppe austriache, comandate da Karl von Urban, che poi lasciarono la città.

10 L. Guanella, *VdP*, o. c., 715.

11 L. Guanella, *Notiziario*, in LP, gennaio 1894, 118.

12 L. Guanella, *VdP*, o. c., 715.

13 L. Guanella, *VdP*, o. c., 714-715.

14 L. Guanella, *VdP*, o. c., 715. Eugenio Bonoli, nato a Como nel 1810, fu ordinato sacerdote nel 1836. Oltre all'Istituto per le giovani, promosse numerose opere a favore dell'infanzia, degli ammalati e dei carcerati. Morì nel 1874.

15 L. Guanella, *VdP*, o. c., 714.



Il Collegio Gallio oggi